



ISTITUTO COMPRENSIVO "LAZZARO SPALLANZANI"

Viale della Rocca 8 - Scandiano (RE)

0522-857593 www.icspallanzani.edu.it reic85400a@istruzione.it reic85400a@pec.istruzione.it

Scandiano, 15 Settembre 2020

A tutte le famiglie

Oggetto: indicazioni Regione Emilia Romagna per ripartenza settembre 2020.

In data 10/09/2020 la Regione Emilia Romagna - Dipartimento Generale Cura della Persona, Salute e Welfare - di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, hanno fornito indicazioni e chiarimenti in merito alla riapertura delle scuole e per la gestione di casi e focolai di Sars-Cov-2 nelle scuole dell'Emilia Romagna, che si sintetizzano di seguito.

Tali indicazioni ripercorrono in gran parte quelle già fornite con precedenti comunicazioni dello scrivente, ma si raccomanda comunque la lettura approfondita delle righe seguenti, anche al fine di fissare meglio alcuni importanti passaggi.

▣ Misure di prevenzione all'interno della scuola

Si richiamano le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico in merito a:

- per gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado **la mascherina potrà essere rimossa in condizione di staticità, ovvero quando gli alunni sono seduti al banco, con il rispetto della distanza di almeno un metro e l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es.: canto);**
- gli alunni non possono recarsi a scuola con temperatura corporea superiore a 37,5 C°, associata o meno a sintomi rilevanti compatibili con Covid-19¹. **Si evidenzia che, soprattutto nei bambini fino a sei anni di vita, la sola rinorrea (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo in sé di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre o criteri di rischio epidemiologico, come l'esposizione a caso positivo per Sars-Cov-2.**

Si sottolinea che la misurazione della temperatura corporea è responsabilità della famiglia con cui la scuola stabilisce un patto di corresponsabilità educativa consegnato in cartaceo alle famiglie stesse i primi giorni di scuola e da restituire firmato alle docenti entro massimo una settimana. Si ricorda anche che i contatti stretti familiari di caso sospetto Covid-19 non sono soggetti all'isolamento finché non sia stata confermata la diagnosi,

¹ Fra i sintomi rilevanti compatibili col Covid 19 figurano: sintomi respiratori acuti come tosse e rinite con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto (in assenza di raffreddore), perdita dell'olfatto (in assenza di raffreddore), cefalea intensa.

anche se è indicato adottare tutte le misure di prevenzione appropriate fino alla diagnosi definitiva.

❑ **Misure di prevenzione all'interno della scuola per studenti con disabilità**

Per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, nelle situazioni che potrebbero controindicare, anche temporaneamente, l'utilizzo della mascherina, la famiglia si rivolgerà alla Sanità (pediatra di libera scelta - PLS -, medico di medicina generale - MMG -, pediatra ospedaliero, neuropsichiatria infantile di riferimento) che, se del caso, **attesterà le limitazioni nell'utilizzo dei dispositivi di protezione. Tali attestazioni andranno consegnate dalla famiglia alla scuola nel più breve tempo possibile.**

Eventuali limitazioni nell'uso della mascherina sono da considerarsi transitorie, modificabili, perciò da sottoporre a periodica verifica su impulso della famiglia, con l'**obiettivo ultimo, ogni volta che questo sia possibile, di sostenerne l'utilizzo, per il ruolo di prevenzione del rischio di contagio.**

❑ **Studenti con fragilità al Covid-19**

Nel caso di alunni, siano essi con disabilità o meno, in situazioni di "fragilità", ad esempio immunodepressione, che non permettano la frequenza del gruppo classe, sarà la Sanità (pediatra di libera scelta, medico di medicina generale, pediatra ospedaliero o medici specialisti) a definire e comunicare alla scuola, per il tramite della famiglia:

- il grado di socializzazione possibile (ad esempio: frequenza in un gruppo ristretto, oppure impossibilità totale a partecipare in compresenza);
- la durata della condizione clinica che impedisce la normale frequenza (eventualmente da aggiornare sulla base dell'evoluzione della stessa e delle condizioni epidemiologiche). Sarà competenza delle Istituzioni scolastiche, d'intesa con le famiglie, declinare le indicazioni cliniche in termini educativi e didattici, a tutela del diritto allo studio.

❑ **Risposta a eventuali casi e focolai da Covid-19**

Nei grafici allegati vengono schematizzati i passaggi a carico della scuola, delle famiglie, del Pediatra di Libera Scelta / Medico di Medicina Generale e del Dipartimento di Sanità Pubblica, che si ritiene utile sottolineare nuovamente:

- qualora un alunno presenti sintomi compatibili con il Covid-19 saranno avvisati i genitori e sarà allertato il referente scolastico Covid-19;
- l'alunno sarà accompagnato da un operatore scolastico nel locale Covid presente in ogni plesso nell'attesa dell'arrivo nel più breve tempo possibile dei genitori o di un adulto delegato;
- la famiglia sarà responsabile di condurre l'alunno a casa e di ricorrere al Pediatra di Libera Scelta o al Medico di Medicina Generale di riferimento. Sarà il medico curante a valutare, in base alla clinica, alla storia dell'alunno, al contesto familiare ed epidemiologico, l'opportunità o meno di richiedere il tampone per Sars-Cov-2 al Dipartimento di Sanità Pubblica;
- ove l'esecuzione del tampone rilevi un caso di **positività, il Dipartimento di Sanità Pubblica effettuerà un'indagine epidemiologica finalizzata alla valutazione dei provvedimenti da mettere in atto, di cui darà pronta informazione anche al Dirigente Scolastico, per le azioni di competenza;**

- in caso di sintomatologia che abbia determinato l'allontanamento dalla scuola di un alunno o l'assenza per più giorni, in base alla valutazione del Pediatra di Libera Scelta /Medico di Medicina Generale, potranno verificarsi due situazioni:
 1. nel **sospetto di un caso di CoVID-19**, il Pediatra di Libera Scelta / Medico di Medicina Generale valuta se richiedere, con le modalità in uso nella propria Azienda, l'esecuzione del tampone diagnostico. In caso di **positività** il Dipartimento di Sanità Pubblica avviserà il referente scolastico CoVID-19 e l'alunno rimarrà a casa fino a risoluzione dei sintomi ed esito negativo di due tamponi eseguiti ad almeno 24 ore di distanza, seguendo le indicazioni del Dipartimento di Sanità Pubblica relativa alla riammissione in comunità. **L'alunno rientrerà poi a scuola con attestato del Dipartimento di Sanità Pubblica di avvenuta guarigione.**
In caso di **negatività**, invece, il Pediatra di Libera Scelta / Medico di Medicina Generale produrrà, una volta terminati i sintomi, un **certificato di rientro in cui deve essere riportato il risultato negativo del tampone.**
 2. per **sintomatologia NON riconducibile a CoVID-19**, il Pediatra di Libera Scelta / Medico di Medicina Generale gestirà la situazione come normalmente avviene, indicando alla famiglia le misure di cura e concordando, in base all'evoluzione del quadro clinico, i tempi per il rientro in comunità. Come previsto dalla Legge regionale 16 luglio 2015, n.9 - art. 36 "Semplificazione delle certificazioni sanitarie in materia di tutela della salute in ambito scolastico" – **non è richiesta certificazione medica per la riammissione alla frequenza scolastica.**
In buona sostanza, **non è richiesta certificazione medica né autocertificazione della famiglia, per il rientro a scuola di sintomatologie non riconducibili a CoVID-19.**

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, porgo cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giacomo Lirici

Allegati:

- flow chart Scuola;
- flow chart Famiglia;
- flow chart PLS/MMG;
- flow chart DPS.